

RUBRICHE DIGIRINNOVABILI

Investimenti da record per il settore italiano delle rinnovabili

Ecco i dati dell'Irex Annual Report 2023 di Althesys, presentati a Roma il 10 maggio.

Da **Redazione** - 10 Maggio 2023



Foto di Jason Blackeye/Unsplash

Con **41 miliardi di euro di investimenti previsti** e un'impennata della potenza che ha toccato **38,9 GW**, il settore delle **energie rinnovabili** sta vivendo un momento storico in **Italia**. È quanto emerge dall'**Irex Annual Report 2023** di **Althesys**, presentato il 10 maggio a Roma nel corso dell'evento "Voltare pagina, le rinnovabili oltre la crisi".

Agrivoltaico e idrogeno verde

Le **operazioni** ammontano a **958**, più del doppio di quelle rilevate nell'anno precedente; il 95 per cento si concentra in Italia. Vero protagonista del 2022 è l'**agrivoltaico** che, **con 390 iniziative, 15,8 GW e 12 miliardi**, tocca una quota del 41 per cento. Il **fotovoltaico** si ferma al 35 per cento con 11,6 GW, per 8,3 miliardi. L'**eolico onshore** vale 184 iniziative, 10,6 GW e 14,2 miliardi di euro. Emergono anche l'**eolico offshore**, con 63 progetti nel 2022 e oltre 50 GW totali, e i sistemi di accumulo, la cui capacità censita è di circa 898 MW (+91 per cento rispetto al 2021).

Tra le tendenze future, secondo lo studio di Althesys, c'è sicuramente anche quella che fa capo al settore dell'**idrogeno verde**: il panorama italiano della filiera al 2022 conta nel complesso **115 iniziative**, che coinvolgono oltre 150 player diversi per origine e dimensione.

**Althesys**
@althesys · [Segui](#) 

Alessandro Marangoni @althesys: boom degli [#investimenti](#) previsti: 41 miliardi con un'impennata della potenza che ha toccato la quota record di 39 GW, quasi triplicata rispetto ai 15 GW del 2021. [#Irex2023](#) @GSErinnovabili



9:53 AM · 10 mag 2023 

  [Rispondi](#)  [Condividi](#)

[Leggi di più su Twitter](#)

L'analisi del LCOE

"L'Irex Annual Report 2023 segna un giro di boa degli investimenti nelle rinnovabili nel 2022 in Italia, con un incremento straordinario trainato dalla crescita interna. In tutta Europa aumentano sensibilmente gli LCOE che rendono poco attraenti le aste e inducono spesso a preferire il mercato. In questo quadro, diversi scenari di adeguatezza del sistema elettrico italiano si inseriscono nel disegno di una roadmap per la transizione", ha dichiarato l'economista **Alessandro Marangoni**, che ha guidato il gruppo di ricerca.

Nel 2022 il valore medio del **LCOE** (ovvero il costo medio per unità di elettricità generata) per l'eolico onshore in Europa si attesta a **67,8 €/MWh**, in salita del 40 per cento rispetto al 2021. Tutti i Paesi segnano netti rialzi, con in testa la Svezia (+50 per cento) e in coda l'Italia (+30 per cento). In termini assoluti spicca però il nostro Paese con **82 €/MWh**.

Nel fotovoltaico la voce più rilevante del LCOE è la tecnologia (42 per cento), seguita dal costo del capitale (38 per cento) e dall'O&M (20). Gli impianti commerciali (100 kW) registrano un LCOE di **97,3 €/MWh medio**, in crescita del 34 per cento rispetto al 2021: si va dai 75,1 €/MWh della Spagna ai 116,6 €/MWh del nord Italia. È atteso per il 2023 un modesto incremento dei costi dell'eolico onshore, mentre gli LCOE dell'offshore dovrebbero rimanere pressoché stabili.

Althesys
@althesys · Segui

A che punto siamo con la [#transizioneenergetica](#)?
La Roadmap [@althesys](#).
[#Irex2023](#)

IREX Annual Report 2023 **ALTHESYS** Strategic Consultants

3.a Transizione: a che punto siamo?

La Roadmap Althesys

- Efficienza, rinnovabili, flessibilità gli elementi necessari
- Hypergrid: si inizia nel 2024, post-2030 il completamento
- Rinnovabili e accumuli a metà del guado
- Phase-out carbone 2025 economicamente vantaggioso

Rischio climatico

Basso
Medio
Alto

10:08 AM · 10 mag 2023

1 Rispondi Condividi

[Leggi di più su Twitter](#)

La roadmap verso il 2030

Tuttavia, lo studio mette in luce anche alcuni elementi di criticità. **A fronte di 894 nuovi impianti/progetti censiti nel 2022, ben 673 (pari al 75 per cento) sono ancora in corso di autorizzazione.** In questo quadro, secondo gli autori del report, *“i progressi da compiere per la decarbonizzazione entro il 2030 sono significativi e richiederanno una roadmap stringente che preveda obiettivi su efficienza, rinnovabili e flessibilità. Il sistema elettrico italiano sarà adeguato al 2030 nonostante le dismissioni di parte degli impianti termoelettrici, ma oltre allo sviluppo di rinnovabili, reti e accumuli, serve anche il capacity market, la stabilità delle importazioni e un miglioramento della disponibilità degli impianti termoelettrici”.*